

**ACCORDO INTERCONFEDERALE REGIONALE SULLE PROCEDURE PER LE  
SOSPENSIONI PER MANCANZA DI LAVORO NELL'ARTIGIANATO VENETO  
DAL 4-11-2015 AL 31-12-2015**

Il giorno 10 Novembre 2015 presso la sede dell' Ente Bilaterale Artigianato Veneto, in Marghera Venezia, si sono incontrate:

- la **CONFARTIGIANATO Imprese Veneto**, rappresentata dal Presidente Luigi Curto, assistito dal Segretario regionale Patrizio Morettin, dal Responsabile della divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto;

- la **CNA del Veneto**, rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario generale regionale Mario Borin;

- la **CASARTIGIANI del Veneto**, rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal Segretario regionale Salvatore D'Aliberti e dal responsabile regionale per le relazioni sindacali Umberto D'Aliberti;

e

- la **CGIL regionale Veneto**, rappresentata dalla segretaria generale regionale Elena Di Gregorio, dalla segretaria regionale Tiziana Basso e da Patrizio Tonon, responsabile dipartimento dei settori produttivi – artigianato;

- la **CISL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Franca Porto, dal segretario regionale Giulio Fortuni e da Stefano Stocco;

- la **UIL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Gerardo Colamarco, dal segretario regionale Riccardo Dal Lago e da Giannino Rizzo;

PREMESSO CHE

- o l'indennità di disoccupazione ASPI per lavoratori sospesi è stata abrogata a partire dal 24/9/2015 (data di entrata in vigore del D.Lgs 148/2015 sul riordino degli ammortizzatori sociali) e che il Ministero del Lavoro, con successiva circolare n.27 del 20/10/2015 ha riammesso l'erogazione dell'ASPI per sospensioni iniziate prima del 24/9/2015 anche per le giornate successive al 23/9/2015 e fino al 31/12/2015
- o con accordo interconfederale regionale del 22/10/2015 le parti hanno convenuto che FSBA/EBAV eroghi ai lavoratori non coperti dalla normativa in materia di ammortizzatori sociali , una quota calcolata sul 40% del massimale mensile aspi 2015 e pari a 467,16 euro mensili da rapportare al periodo di sospensione iniziato a partire dal 24 settembre 2015 e fino al 31/12/2015
- o In data 4/11/2015 è stato stipulato in regione veneto un accordo che prevede l'integrazione delle linee guida di cassa integrazione in deroga 2015 con l'introduzione, con decorrenza dal 4/11/2015 fino al 31/12/2015 per un massimo di 45 giornate di calendario, di un ulteriore periodo di copertura della cassa integrazione in deroga per le aziende artigiane iscritte all'EBAV, che abbiano esaurito i 150 giorni di CIG in deroga previsti nel 2015 dal decreto interministeriale 83474/14
- o È necessario armonizzare gli accordi di sospensione stipulati prima del 4/11/2015 con l'integrazione delle linee guida di cassa integrazione in deroga 2015

le parti convengono quanto segue:

- 1) Dal 4/11/2015 il ricorso alle sospensioni dal lavoro riguardanti lavoratori dipendenti da imprese artigiane iscritte ad EBAV sarà limitato a coloro che non hanno i requisiti soggettivi



per accedere alla cig in deroga, nel rispetto delle procedure di sospensione 2015 derivanti dagli accordi interconfederali come previsto da ultimo dall'accordo interconfederale regionale del 22/10/2015;

2) Gli accordi di sospensione con intervento ebav in corso alla data del 4/11/2015 :  
- conserveranno la loro efficacia fino al termine concordato per i lavoratori aventi meno di 12 mesi di anzianità aziendale;  
- saranno prolungati oltre il 4 novembre 2015 per i lavoratori con più di 12 mesi di anzianità aziendale per consentire il completamento della procedura di CIG in deroga.

3) Qualora la domanda di cig in deroga presentata in regione veneto , riguardante lavoratori già in sospensione EBAV di cui al punto precedente, non vada a buon fine, i firmatari dell'accordo di sospensione si impegnano a ritrovarsi per riattivare la sospensione EBAV;

4) Per quanto non previsto dal presente accordo valgono le procedure di sospensione 2015 stabilite dai precedenti accordi interconfederali regionali in materia.

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO

CNA DEL VENETO

CASARTIGIANI DEL VENETO

CGIL VENETO

CISL VENETO

UIL VENETO

# ACCORDO INTERCONFEDERALE REGIONALE SULLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE PER LA CIG IN DEROGA 2015

(a seguito integrazione linee guida del 4/11/2015)

Il giorno 10 Novembre 2015 presso la sede dell' Ente Bilaterale Artigianato Veneto, in Marghera Venezia, si sono incontrate:

- la **CONFARTIGIANATO Imprese Veneto**, rappresentata dal Presidente Luigi Curto, assistito dal Segretario regionale Patrizio Morettin, dal Responsabile della divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto;
- la **CNA del Veneto**, rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario generale regionale Mario Borin;
- la **CASARTIGIANI del Veneto**, rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal Segretario regionale Salvatore D'Aliberti e dal responsabile regionale per le relazioni sindacali Umberto D'Aliberti;

e

- la **CGIL regionale Veneto**, rappresentata dalla segretaria generale regionale Elena Di Gregorio, dalla segretaria regionale Tiziana Basso e da Patrizio Tonon, responsabile dipartimento dei settori produttivi – artigianato;
- la **CISL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Franca Porto, dal segretario regionale Giulio Fortuni e da Stefano Stocco;
- la **UIL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Gerardo Colamarco, dal segretario regionale Riccardo Dal Lago e da Giannino Rizzo;

## PREMESSO CHE

- o In data 4 novembre 2015 è stato stipulato in regione veneto un accordo che prevede l'integrazione delle linee guida di cassa integrazione in deroga 2015 tramite l'utilizzo del 5% delle risorse come previsto dall'art.44, comma 6, del decreto legislativo n.148/2015
- o Le nuove linee guida estendono, per un massimo di 45 giornate di calendario, la copertura della cassa integrazione in deroga con decorrenza dal 4 novembre 2015 fino al 31 dicembre 2015 per le aziende artigiane iscritte all'EBAV, che abbiano esaurito i 150 giorni di CIG in deroga previsti nel 2015 dal decreto interministeriale 83474/14
- o Le parti intendono armonizzare con apposito accordo interconfederale regionale gli accordi di sospensione che prevedono periodi con decorrenza a partire dal 24-9-2015 fino al 31-12-2015
- o è necessario fornire un supporto agli operatori territoriali definendo una procedura che tenga conto dei percorsi sin qui sperimentati per l'utilizzo di altri ammortizzatori sociali;
- o l'istituto della CIG in deroga è finalizzato nell'artigianato al sostegno dell'occupazione e del lavoro;

le parti convengono quanto segue:

1) vengono confermate le disposizioni contenute nell'accordo interconfederale regionale del 29 dicembre 2014 nei punti 2) "UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI ACCANTONAMENTO ORE", 3) "INTERVENTO DI EBAV", 5) "RUOLO DELLE PARTI SOCIALI NELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE DELLA CIG IN DEROGA"

2) le disposizioni di cui al punto 1) dell'accordo 29/12/2014 ("PROCEDURA PER RICHIESTA DI CIG IN DEROGA") che vengono confermate, sono precedute dal seguente periodo :



Prima di avviare la procedura di consultazione sindacale, indicata al punto 1) dell'accordo 29/12/2014, l'azienda dovrà attivare l'esame congiunto in sede regionale tramite l'invio della domanda e dei dati richiesti alla regione veneto che potrà successivamente dare all'azienda il nulla osta per stipulare il verbale di consultazione sindacale oppure, in alternativa, convocare in sede regionale le parti sociali interessate.

Al primo capoverso della lettera a) del punto 1 dell'accordo 29/12/2014, dopo associazioni provinciali, viene aggiunto il seguente paragrafo: copia della richiesta di esame congiunto sarà allegata alla comunicazione dell'azienda.

Al primo capoverso della lettera b) punto 1) dell'accordo 29/12/2014 andrà aggiunto il seguente paragrafo: l'associazione provinciale potrà, in alternativa, informare le OOSS attraverso l'invio della richiesta di esame congiunto già inviata dall'azienda alla Regione e specificando se ha in corso un verbale di sospensione con intervento ebav.

3) il punto 4) "MODALITÀ DI REDAZIONE DEL VERBALE" di cui all'accordo 29/12/2014 viene sostituito da quanto segue:

"Tenuto conto dell'impossibilità di programmare con certezza i periodi di intervento della CIG in deroga e visto la nuova modalità di conteggio per tale ammortizzatore sociale che tiene conto dei periodi autorizzati, e non di quelli "fruiti", le parti si danno atto che nella redazione del verbale si potrà indicare un periodo più lungo dei 45 giorni previsti di durata massima di intervento della CIG in deroga, fermo restando che il periodo concedibile da parte degli Enti a ciò preposti non potrà superare 45 giorni di calendario nell'arco temporale 4/11/2015-31/12/2015.

L'impresa pertanto potrà presentare alla Regione un'unica domanda riguardante il periodo programmato ed indicato nel verbale (**allegato 1D**) oppure più domande per i diversi periodi non consecutivi di utilizzo della cig in deroga nell'arco temporale 4/11/2015-31/12/2015 (**allegato 1 C**). Qualora siano presentate più domande, l'impresa dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda, oltre al verbale d'accordo (**allegato 1 C**), una comunicazione (**allegato 3**) debitamente siglata dall'impresa nella quale siano indicate, di volta in volta, il numero delle ore complessive riferite ad ogni singola domanda presentata. La medesima comunicazione sarà inviata dall'impresa anche alle OO.SS territoriali ed all'Associazione Artigiana cui aderisce o conferisce mandato tramite AR o mail o fax.

4) Su richiesta della azienda che invia il verbale di cig in deroga all'ebav, l'ente rilascerà apposita dichiarazione, secondo quanto previsto dall'integrazione delle linee guida cig in deroga 2015 che attesti che non viene corrisposta alcuna quota di sospensione ebav a carico dello stesso per il periodo di cig in deroga richiesto alla regione veneto;

#### 5) CLAUSOLE FINALI

Il presente accordo si applica soltanto alle domande di cig in deroga presentate dalle imprese richiamate in premessa per i dipendenti che hanno almeno 12 mesi di anzianità aziendale.

L'accordo interconfederale regionale 29/12/14 conserva la sua validità per le imprese che rientrano nell'ambito di applicazione dello stesso e che non hanno esaurito i 150 giorni di calendario di cig in deroga previsti dal DM 83473 per il 2015. Altresì mantiene la sua validità per le imprese che attiveranno per la prima volta la procedura di CIG in deroga dal 4 11 2015 sino al 31 12 2015.

Per quanto non previsto dal presente verbale, mantiene la sua efficacia l'accordo interconfederale regionale 29/12/2014.

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO

CNA DEL VENETO

CASARTIGIANI DEL VENETO

CGIL VENETO

CISL VENETO

UIL VENETO

**VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE  
PROCEDURA CIG IN DEROGA 2015 - ARTIGIANATO VENETO**

Accordo Interconfederale regionale del 29/12/2014  
accordo Regione integrazione Linee guida cig in deroga 2015 del 4/11/2015

Il giorno ..... presso la sede della ..... di ..... si sono incontrati:  
la ditta ..... con sede a .....  
via .....  
p.iva/c.f ..... attività.....settore..... rappresentata dal sig.  
.....  
assistita da ..... per l'Associazione Artigiana di .....

e la CGIL rappresentata dal Sig. ....; CISL rappresentata dal Sig. ....; UIL rappresentata dal Sig. ....;

al fine di esperire la procedura di consultazione sindacale prevista per la CIG in deroga per le aziende artigiane, destinatarie di tale ammortizzatore sociale e site nel territorio della Regione del Veneto.

Premesso che:

- o L'azienda ha natura artigiana ed è iscritta ad EBAV
- o In data..... la Regione ha dato il nulla osta per la stipula del verbale di consultazione sindacale per cig in deroga
- o In data ..... è stata avviata la procedura CIG in deroga dall'Associazione sopraindicata;
- o l'azienda, a causa ....., sarà interessata ad un periodo di minor attività lavorativa e pertanto ha manifestato la necessità di ricorrere alla CIG in deroga;
- o Sono stati utilizzati, i permessi e le ferie residue nonché gli altri istituti della flessibilità di orario previsti dalla contrattazione collettiva mentre per le ferie maturate si fa riferimento a quanto previsto dall'accordo interconfederale 29 dicembre 2014
- o L'azienda ha già esaurito i 150 giorni di calendario di cig in deroga nel corso del 2015 previsti dal D.Interministeriale 83473/2014
- o L'azienda ha stipulato in data.....un verbale di sospensione con intervento ebav per il periodo dal.....al.....

Le parti, tutto ciò premesso e dopo ampia discussione derivante da un'attenta valutazione della situazione produttiva aziendale, convengono/prendono atto della prevista sospensione dell'attività lavorativa con richiesta di intervento della CIG in deroga per un massimo di 45 gg di calendario nel periodo compreso tra il ..... E il ..... (indicare al max 31/12/2015) per i seguenti lavoratori:

Lavoratore	Qualifica

I lavoratori coinvolti nella sospensione a zero ore e/o ad orario ridotto (specificare di seguito: ..... ) sono complessivamente ..... (di cui operai ....., impiegati ....., intermedi....., apprendisti.....). Durante tali periodi i lavoratori potranno essere richiamati al lavoro nel numero e per il tempo necessari per portare a termine eventuali impreviste commesse. Il trattamento della Cig in deroga verrà corrisposto non appena in possesso delle previste autorizzazioni tramite pagamento diretto INPS ai lavoratori.

Le parti si danno atto che il verbale di sospensione con intervento Ebav richiamato in premessa, per i lavoratori riportati nel presente verbale, avrà efficacia fino alla data del..... (giorno precedente l'inizio della CIG in d eroga). Con la firma del presente verbale le parti si danno reciprocamente atto di aver esperito e concluso l'iter della consultazione sindacale previsto dall'accordo interconfederale regionale del ..... oltre agli adempimenti previsti per la richiesta della CIG in deroga, l'impresa si impegna ad inviare le comunicazioni previste dall'allegato 3

Letto, confermato e sottoscritto.

L'azienda .....

Per associazione artigiani ..... (timbro e firma)

Per OOSS .....

Alla REGIONE VENETO

Alle OO.SS. territoriali

Alla Associazione Artigiana  
provinciale di.....

### COMUNICAZIONE

(punto 4) accordo interconfederale regionale 29/12/2014 su procedure consultazione sindacale cig in deroga 2015 modificato al punto 3) dell'accordo int.reg. del 10/11/2015 (accordo Regione 4/11/2015 su integrazione linee guida cig in deroga 2015)

In riferimento al verbale d'accordo sulla CIG in deroga siglato in data .....

la ditta ..... con sede a .....

via .....

rappresentata dal sig. ....

tenuto conto che nel verbale sopracitato viene previsto un periodo massimo di 45 giorni di calendario nell'arco del periodo ...../31/12/2015 comunica alle SS.VV. che il periodo di CIG in deroga sarà attivato come descritto di seguito.

Lavoratore	Qualifica	Periodo sospensione	NUMERO ORE PREVENTIVATE

Sulla base di quanto sopra indicato il numero complessivo di ore da utilizzare per tale ammortizzatore sarà pari a.....

L'impresa:

- si impegna ad inviare ulteriori comunicazioni qualora avesse la necessità di attivare ulteriori periodi di CIG in deroga nel limite massimo dei 45 gg di calendario;
- è consapevole che il mancato invio di tale comunicazione non consente l'autorizzazione della CIG in deroga da parte della regione per il periodo richiesto;
- è consapevole che il mancato invio di tale comunicazione non permette di attivare la richiesta del contributo ad Ebav.

Località e data .....

l'azienda .....

**VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE  
PROCEDURA CIG IN DEROGA 2015 - ARTIGIANATO VENETO**

Accordo Interconfederale regionale del 29/12/2014  
accordo Regione integrazione Linee guida cig in deroga 2015 del 4/11/2015

Il giorno ..... presso la sede della ..... di ..... si sono incontrati: la ditta ..... con sede a ..... via ..... p.iva/c.f ..... attività.....settore..... rappresentata da .....nome del titolare..... assistita da .....per l'Associazione Artigiana .....

e la CGIL rappresentata dal Sig. ....; CISL rappresentata dal Sig. ....; UIL rappresentata dal Sig. ....;

al fine di esperire la procedura di consultazione sindacale prevista per la CIG in deroga per le aziende artigiane, destinatarie di tale ammortizzatore sociale e site nel territorio della Regione del Veneto.

Premesso che:

- o L'azienda ha natura artigiana ed è iscritta ad EBAV
- o In data..... la Regione ha dato il nulla osta per la stipula del verbale di consultazione sindacale per cig in deroga
- o in data ..... è stata avviata la procedura CIG in deroga dall'Associazione sopraindicata;
- o l'azienda, a causa ....., sarà interessata ad un periodo di minor attività lavorativa e pertanto ha manifestato la necessità di ricorrere alla CIG in deroga;
- o Sono stati utilizzati, i permessi e le ferie residue nonché gli altri istituti della flessibilità di orario previsti dalla contrattazione collettiva mentre per le ferie maturate si fa riferimento a quanto previsto dall'accordo interconfederale 29 dicembre 2014
- o L'azienda ha già esaurito i 150 giorni di calendario di cig in deroga nel corso del 2015 previsti dal D. Interministeriale n. 83473/2014
- o L'azienda ha stipulato in data.....un verbale di sospensione con intervento ebav per il periodo dal.....al.....

Le parti, tutto ciò premesso e dopo ampia discussione derivante da un'attenta valutazione della situazione produttiva aziendale, convengono/prendono atto della prevista sospensione dell'attività lavorativa con richiesta di intervento della CIG in deroga per un massimo di 45 gg di calendario nel periodo compreso tra il ..... e il ..... (indicare al max 31/12/2015) con le seguenti modalità:

sospensione a zero ore/orario ridotto (specificare ..... ) per i lavoratori indicati di seguito:

Lavoratore	Qualifica	Periodo sospensione	NUMERO ORE PREVENTIVATE

Sulla base di quanto sopra indicato il numero complessivo di ore da utilizzare per tale ammortizzatore sarà pari a.....

I lavoratori coinvolti nella sospensione sono complessivamente ..... (di cui operai ....., impiegati ....., intermedi....., apprendisti.....).

Durante tali periodi i lavoratori potranno essere richiamati al lavoro nel numero e per il tempo necessari per portare a termine eventuali impreviste commesse. Il trattamento della Cig in deroga verrà corrisposto non appena in possesso delle previste autorizzazioni tramite pagamento diretto INPS ai lavoratori.

Le parti si danno atto che il verbale di sospensione con intervento Ebav richiamato in premessa, per i lavoratori riportati nel presente verbale, avrà efficacia fino alla data del..... (giorno precedente l'inizio della CIG in d eroga).

Con la firma del presente verbale le parti si danno reciprocamente atto di aver esperito e concluso l'iter della consultazione sindacale previsto dall'accordo interconfederale regionale del .....

Letto, confermato e sottoscritto.

L'azienda .....

Per associazione artigiani .....

Per OOSS .....

(timbro e firma)